

Offerta Formativa

Corsi * (I Edizione)	Durata	Contenuti
Formazione base e specialistica Dlgs 81/08	4+4	Il corso ha l'obiettivo di trasferire ai lavoratori le nozioni di base della sicurezza sul lavoro in osservanza e ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. N. 81/2008 ed in conformità con l'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011. Il corso è finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e permettere ai lavoratori di agire più consapevolmente in azienda, contribuendo all'effettiva prevenzione degli infortuni e al miglioramento della sicurezza aziendale. I contenuti trattati vanno dall'analisi e studio del sistema normativo per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi specifici aziendali.
Primo soccorso	12	Il D.Lgs 81/08 obbliga il datore di lavoro a valutare i rischi presenti in azienda e nominare i lavoratori addetti al primo soccorso (Art. 18 comma 1b ed art. 45 comma 1). Il numero di questi addetti deve essere adeguato alla tipologia aziendale e devono partecipare a un corso di formazione secondo le categorie di appartenenza dell'azienda descritte nel D.Lgs 388/03. Il corso fornirà ai partecipanti le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
Defibrillatore BLSD	5	Il corso permetterà di conseguire le conoscenze teoriche e pratiche per eseguire le manovre di rianimazione cardio-polmonare di base. In particolare realizzeranno la rianimazione cardio – polmonare mediante l'applicazione del Basic life Support e della defibrillazione precoce.
Antincendio rischio medio	8	Il corso fornirà gli elementi utili a valutare i rischi presenti in azienda in materia di antincendio, a nominare i lavoratori addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio in numero adeguato alla tipologia aziendale secondo il livello di rischio di incendio valutato e descritto nel D.M. del 10 marzo 1998 in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (art. 18 comma 1b)
Inglese di base	24	Il corso si propone di fornire competenze linguistiche di base che consentiranno un corretto uso della lingua orale e scritta,

		in modo da poter conversare con maggiore scioltezza nelle più svariate situazioni.
Microsoft Excel	12	Utilizzo nomi e formule, Funzioni (quelle più usate), protezione del foglio ed intervalli, impostazioni di visualizzazione e stampa; subtotali Filtri semplici ed avanzati creazione di viste sui dati registrazione macro e modifica barre degli strumenti tabelle pivot grafici e modifica impostazioni
Microsoft Word	12	Con questo modulo si forniscono al partecipante tutte le conoscenze complete e approfondite sull'utilizzo del programma di video scrittura; dalla creazione di un documento alla creazione e stampa di buste ed etichette, dalla compilazione di diversi.
Antiterrorismo	16	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire gli elementi di base di comportamento, attraverso i quali è possibile sviluppare capacità di analisi delle situazioni di pericolo e di rischio. Al termine del corso i partecipanti sapranno riconoscere in modo preventivo, gli elementi di minacce e di rischio e apprenderanno le tecniche di approccio verso situazioni o persone sospette.
Psicologia comportamentale	12	Il corso è finalizzato all'acquisizione degli elementi base di comportamento. Acquisire tali elementi darà modo ai partecipanti di: acquisire conoscenze e apprendimenti sul valore sociale del proprio ruolo; migliorare gli strumenti di comunicazione utili a svolgere le proprie mansioni.
Difesa personale	12	Il corso mira all'apprendimento delle tecniche di difesa e combattimento a corta distanza (CQB). I partecipanti verranno addestrati a sviluppare le proprie capacità nelle varie situazioni con le armi del proprio corpo e strumenti di circostanza e cominceranno ad acquisire le corrette tecniche di difesa.
Sicurezza Aeroportuale	42	Il corso fornirà la formazione di base, secondo le indicazioni del paragrafo 11.2.2. del Regolamento UE 185/2010, in particolare in seguito ai contenuti trattati i partecipanti raggiungeranno la padronanza di tecniche di screening, comprese le tecniche d'ispezione manuale; la capacità di utilizzare le apparecchiature radiogene e gli apparati per la rilevazione di metalli ed esplosivi, al fine di riconoscere e identificare oggetti sospetti e proibiti e adottare le azioni appropriate.
Aggiornamenti sulla normativa di settore delle	4+4	Il corso comprende due moduli: giuridico (4 ore) e gestionale (4 ore):

GPG e aspetti gestionali		<p>Nel modulo giuridico saranno affrontati i seguenti argomenti: conoscenza approfondita delle norme del T.U.L.P.S. in materia di vigilanza privata; nozioni di diritto e procedura penale con approfondimento degli aspetti normativi relativi all'uso legittimo delle armi, porto, trasporto, uso, custodia e detenzione armi; regolamento di attuazione e decreti collegati nonché prescrizioni emanate dall' Autorità di P.S; nozioni di diritto costituzionale.</p> <p>Nel modulo gestionale saranno affrontati i seguenti argomenti: conoscenza dell'organizzazione aziendale e descrizione delle modalità di organizzazione delle varie tipologie di servizi; conoscenza delle norme che regolano l'attività di vigilanza privata e le mansioni di guardia particolare giurata; aspetti etico professionali.</p>
Novità sulla normativa della sicurezza privata	8	<p>Il corso ha lo scopo di analizzare le ultime novità normative che interessano la vigilanza privata, in particolare le ultime modifiche effettuate sul D.M. 269/10. Le modifiche più significative riguardano le materie di teleallarme, vigilanza privata, trasporto valori e investigazioni private. Sono altresì diventati legge gli emendamenti resi necessari a seguito della procedura d'infrazione avviata dalla Commissione Europea, che accusava la norma italiana di restrizioni al diritto di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi per le attività di vigilanza privata e di investigazione privata nell'Unione Europea. E' stato, infatti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 107, il Decreto del Ministero dell'Interno n. 56/2015, a modifica del D.M. n. 269/2010, che introduce rilevanti innovazioni rispetto ai criteri di riferimento nel rilascio delle licenze, nonché modifiche nell'operatività delle imprese del settore. Altre novità riguardano: i compiti assegnati alla sicurezza complementare previsti dall'art. 256 bis del T.U.L.P.S. e indicati anche nell'art. 3.b.1 dell'all. D del D.M. 269/10, dove vengono assegnati alla Gpg particolare competenze in riferimento agli obiettivi a rischio e sensibili; gli elementi per la tutela dei dati e la loro conservazione, le procedure Tecnico Operative di prevenzione dei reati, ricerca e raccolta degli elementi, utili da fornire alle FF.OO, nel momento di primo intervento sulla scena del crimine- riferimenti normativi e tecniche per preservare lo stato dei luoghi prima dell'intervento della P.G; da ultimo, informazioni sulla sicurezza "sussidiaria", indicata come insieme delle varie attività, poste in essere professionalmente da soggetti privati (singoli od associati), integrative o complementari della sicurezza approntata dalle forze di polizia.</p>

Seminario "La qualità degli appalti nella vigilanza privata"	8	<p>Il disegno di legge delega per il recepimento delle Direttive europee, in materia di appalti, individua i principi e i criteri direttivi specifici, entro i quali il decreto governativo dovrà uniformarsi.</p> <p>Per l'aggiudicazione degli appalti pubblici sarà obbligatorio il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata in base al miglior rapporto qualità/prezzo cosiddetto "best value".</p> <p>La natura specifica dei servizi di vigilanza privata, scontato il compito di garanzia della sicurezza dei cittadini e dei clienti, nonché la funzione di ordine pubblico, richiede una differenziazione dagli altri settori, per quanto riguarda l'offerta da presentare verso il committente. Ecco perché la qualità è di importanza sostanziale per i servizi di vigilanza privata e, come tale, deve essere considerata prioritaria in primo luogo dai committenti stessi. Pertanto, occorre illustrare al committente la migliore offerta nell'ambito dei parametri scelti, individuando l'equilibrio più vantaggioso e la combinazione ottimale tra prezzo e qualità, in grado di offrirgli il massimo beneficio complessivo sulla base delle esigenze e dei criteri predefiniti.</p> <p>Il seminario, pertanto, ha lo scopo di definire, individuare, ricercare e selezionare il "best value" cioè il miglior rapporto tra qualità e prezzo anticipando la normativa in corso di elaborazione e analizzando la prevista introduzione di "clausole sociali" per la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento per ciascun comparto, il CCNL che presenti le migliori condizioni per i lavoratori. Altri aspetti riguardano la disposizione con la quale è espressamente escluso il ricorso al solo criterio di aggiudicazione al massimo ribasso e gli approfondimenti relativi alla specifica disciplina per il subappalto</p>
		<p>L'allegato tecnico "Il disciplinare del Capo della Polizia" indica i contenuti che le GPG devono conoscere qualora intendano svolgere servizi di sicurezza sussidiaria, contribuendo alla nascita della c.d. sicurezza "integrata", quale strumento attuativo di politiche che vedono integrare le competenze esclusive dello Stato in materia di ordine e sicurezza pubblica con quelle riconducibili agli enti locali e ai privati, operanti sul piano della prevenzione. Si evidenzia così il carattere complementare della sicurezza sussidiaria, rispetto alla funzioni</p>

<p>Seminario "Difesa obiettivi sensibili nei trasporti ferroviari e terrestri"</p>	<p>8</p>	<p>di "sicurezza primaria" che restano affidate alle forze di polizia facenti capo alle autorità di pubblica sicurezza nazionale e locali.</p> <p>Il seminario ha quindi lo scopo di analizzare e approfondire le attività di sicurezza che possono essere svolte dagli Istituti di vigilanza e sicurezza a mezzo delle GPG e quelle che possono essere svolte da soggetti diversi. Tra le prime, oltre alle tradizionali attività di vigilanza e custodia di beni mobili o immobili di imprese ed uffici pubblici, sono state inserite quelle che riguardano; gli obiettivi sensibili, in particolare la sicurezza dei trasporti ferroviari, individuando il ruolo ed i compiti degli addetti ai servizi di controllo e di sicurezza; i rapporti con l'autorità di polizia e con il personale ferroviario; la conoscenza dei treni e dell'ambiente ferroviario; gli interventi da operare e le procedure da adottare (a terra e a bordo treno) in caso di rilevazione di oggetti sospetti, proibiti o pericolosi; i reati maggiormente diffusi in ambito ferroviario.</p> <p>Nella sicurezza ambito trasporti terrestri occorre altresì approfondire: gli aspetti relativi al trasporto collettivo con autobus e le tipologie di servizi per conto terzi di linea e noleggio con conducente per ambito nazionale ed internazionale; il sistema viario; le norme di comportamento del C.d.S. con particolare attenzione all'organizzazione della circolazione, ai sistemi di sicurezza nella guida dei veicoli, tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e sui relativi apparecchi di controllo, conoscendo le finalità proprie della Carta dei servizi pubblici del settore (Carta della mobilità).</p>
--	----------	---

* Sono previste diverse edizioni attivabili

** Gli importi dei corsi si intendono escluso IVA